

Ateneo

Sospese le 'linee guida' comportamentali in caso di apertura di procedimenti disciplinari

Il Cda ha accolto l'appello della Cgil

03 dicembre 2012

Il Consiglio di amministrazione dell'Università di Catania, nella seduta del 30 novembre 2012, ha risposto positivamente, all'unanimità, all'appello della Cgil di sospensione delle linee guida comportamentali nel corso di procedimenti disciplinari a carico di docenti.

Nelle more della sospensione, disposta sino al 31 ottobre 2013, il Consiglio di amministrazione si è espresso per un pronto invio di una nota al presidente Monti e al ministro Profumo, al fine di sollecitare il Governo nazionale circa l'urgenza di un provvedimento normativo che riporti in capo al Consiglio Universitario Nazionale (CUN), organo di rappresentanza nazionale dell'intera docenza universitaria, le competenze disciplinari che la riforma Gelmini ha rimesso ai singoli atenei.

Il Consiglio di amministrazione ha manifestato apprezzamento per l'equilibrio e per la fiducia istituzionale insiti nella proposta avanzata dalla CGIL, che certamente coglie la delicatezza dei problemi che l'avvio di un'azione disciplinare può porre in seno alla comunità accademica con la normativa vigente, allorquando i docenti che compongono il collegio di disciplina sono chiamati a giudicare un proprio collega. A garanzia della piena imparzialità del loro agire, essi devono potere operare con la massima serenità, in assenza di pressioni indebite che ne possano condizionare il giudizio.



Quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione sarà sottoposto all'attenzione del Senato accademico nella prossima seduta di dicembre.